Pubblica amministrazione, concorso per 2.200 funzionari nel Sud

(cs) Via al nuovo concorso Ripam per l'assunzione di 2.200 nuovi funzionari destinati a Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sardegna. Il concorso, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e supportato dalle risorse del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, prevede l'inserimento di personale qualificato per migliorare l'efficacia della Pubblica Amministrazione e accelerare l'utilizzo dei fondi europei, favorendo lo sviluppo socioeconomico delle regioni meridionali. L'iniziativa mira non solo a dare nuova linfa alle istituzioni del Sud, ma anche a rispondere a una sfida storica: quella di colmare il gap di competenze che spesso ha frenato la capacità di realizzazione dei progetti e il pieno utilizzo delle risorse comunitarie.
"La scelta di potenziare la Pubblica Amministrazione con nuove competenze non è solo una questione di numeri – afferma Luca Cannata, deputato di Fratelli d'Italia e Vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera –. Si tratta di fornire strumenti concreti a chi è chiamato a trasformare in azioni reali i progetti per il rilancio del Mezzogiorno. Grazie a questo concorso, i Comuni potranno beneficiare di professionisti capaci di gestire in modo più incisivo le opportunità offerte dai fondi europei, evitando ritardi e inefficienze che per anni hanno penalizzato il nostro territorio."
Cannata sottolinea come l'assunzione di questi nuovi funzionari sia una risposta concreta del Governo Meloni alle istanze dei territori meridionali: "è un segnale forte di attenzione alle regioni del Sud, che avranno la possibilità di contare su risorse umane aggiuntive, oggi non occupati per supportare i piani di sviluppo e migliorare la qualità dei

servizi pubblici. Il nostro obiettivo è creare una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente, in grado di operare al meglio per la crescita delle comunità locali e per una gestione virtuosa delle risorse a disposizione. Siamo convinti che questo passo rappresenti un cambio di marcia importante, con effetti positivi a lungo termine per tutto il Mezzogiorno”.

Aula consiliare smart, arriva la tecnologia che rileva presenze e votazioni dei consiglieri

Ha debuttato oggi in Consiglio comunale il nuovo sistema digitale per la rilevazione delle presenze e delle votazioni. Non l’unica novità, vista la presenza anche di un maxischermo da cui seguire tutti i dati ed anche le riprese in diretta di ogni seduta, disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Siracusa. Da una si è passati a tre telecamere e grazie anche al rinnovato impianto audio diventa più semplice – grazie alla migliore qualità di audio e video – seguire anche a distanza le adunanze del civico consesso.
Ogni consigliere comunale è stato dotato di una scheda con chip. Inserita nella postazione, riconosce il consigliere presente ed abilita le operazioni di voto e di intervento in aula. Questo, peraltro, rende più veloci e dinamiche le operazioni e le verifiche, non più manuali. L’ultimo restyling per l’aula Vittorini risale alla sindacatura Bufardeci, eccezion fatta per il recente intervento manutentivo sugli impianti di climatizzazione.

Soddisfatto il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Di Mauro. “Era uno dei primi obiettivi che mi ero posto. Così abbiamo reso più moderna e funzionale l’aula consiliare, adeguandoci a standard nazionali”, commenta.
Il servizio a base d’asta per la somma di 47000 euro per 18 mesi, è stato affidato a circa 45mila.

Il Col. Incarbone: “Carabinieri vicini ai cittadini, più pattuglie e contrasto alla criminalità comune”

Prima uscita pubblica per il nuovo comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa Dino Incarbone. Accompagnato dai nuovi ufficiali, il Tenente Colonnello Sara Pini, il Maggiore Filippo Giancarlo Cravotta nuovo comandante della Compagnia di Siracusa e il Capitano Luca Pisano al comandano della Compagnia di Augusta, Incarbone ha illustrato quelli che saranno i principali obiettivi. “L’attività preventiva e repressiva sono il core business dell’Arma dei Carabinieri. – ha detto il nuovo comandante – Porteremo avanti le investigazioni già iniziate contro il crimine organizzato ma anche contro la criminalità comune, che forse è quella più fastidiosa per il cittadino, facendo percepire al cittadino soprattutto in zone sensibili la presenza delle istituzioni. – ha sottolineato – Nella provincia di Siracusa ci sono delle situazioni che vanno attenzionate, ma al momento mi è sembrato che ha un buon tessuto sociale”.

Le parole del nuovo comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa Dino Incarbone.

Futuristici bagni del Molo, costati 120mila euro sono guasti da tre anni. Qualcosa si muove

Da ottobre del 2021 il moderno blocco servizi igienici del Molo Sant'Antonio è, tra alterne fortune, ancora guasto. La struttura venne installata nel 2021, nell'area su cui si trovava prima un chiosco bar che finì incendiato e poi demolito. Presentato come un passo avanti anche in accoglienza turistica, con servizi base proprio nell'area dove posteggiano auto e bus che trasportano turisti, autopulente e con igienizzazione automatica è finito ko – pare – a causa di un uso intenso e poco disciplinato. Tra un'otturazione e l'altra, dopo qualche mese di onorato servizio è diventata una poco utile occupazione di suolo pubblico.
A suon di segnalazioni, qualcosa timidamente pare muoversi. Il sempre operativo assessore Gibilisco, pur non avendo delega diretta sulla vicenda, sta cercando di venire a capo del guasto che festeggia ormai i tre anni. Ieri primo sopralluogo con una ditta che dovrebbe occuparsi delle riparazioni, oggi si ripete anche per un check all'impianto elettrico. Se i preventivi spediti a Palazzo Vermexio dovessero rientrare nel range di spesa, finalmente potrebbero entrare in servizio quei bagni del Molo. Piccolo suggerimento non guasterebbe inserire la manutenzione in qualche servizio comunale programmato, onde

evitare di ritrovarsi in pochi mesi punto e a capo.
Il blocco contempla due servizi igienici uomo/disabile e donna/disabile, con un fasciatoio per i più piccoli. Si tratta di una struttura di sei metri di lunghezza per circa 2 metri e mezzo di altezza. La scheda di presentazione vanta “sistemi di autopulizia delle tazze e dei lavabi, disinfestazione e asciugatura della superficie di calpestio. Durante la pausa notturna sarà garantito un ulteriore ciclo di disinfezione con nebulizzazione”.

Variazione di bilancio, salta la seduta di Consiglio comunale: l’opposizione lascia l’aula

Il Consiglio comunale torna in aula domani, alle 10, in prosecuzione di seduta per approvare la variazione di bilancio, l’assestamento generale, la presa d’atto della salvaguardia degli equilibri e per la trattazione dei rimanenti emendamenti al provvedimento. Al termine della discussione del sesto emendamento, infatti, è venuto a mancare il numero legale.
Quelli all’ordine del giorno della seduta di questa mattina sono due adempimenti che, previsti dal Tuel, assicurano il “permanere e l’invarianza degli equilibri di bilancio” con conseguente rispetto del suo pareggio. La manovra di bilancio, per come approvata dalla Giunta nella seduta dello scorso 26 luglio, approdata oggi in Aula ed illustrata dall’assessore al Bilancio Pietro Coppa, prevedeva maggiori somme in entrata per 4milioni e 408mila euro, con contestuale aumento nella spesa

di pari importo. Le più importanti voci riguardano il finanziamento per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei mezzi urbani, per 204mila euro; le spese per il conferimento rsu in discarica finanziato con contributo regionale pari a poco più di 2 milioni di euro; due interventi nel sociale: il primo per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per 631mila euro, il secondo a sostegno della prima infanzia per 500mila euro; 100mila euro andranno ai servizi relativi alla digitalizzazione dei pagamenti ed alle attività connesse; previsto inoltrte un contributo per la tutela degli animali e la gestione e prevenzione del randagismo per 338mila euro.
Rispetto al testo originario, prima dello scioglimento della seduta, sono stati approvati alcuni emendamenti.
Il primo, a firma di Concetta Carbone, per l'istituzione di un capitolo tecnico, pari a 66mila euro, per le spese di personale comunale utilizzato da Enti e strutture terze, e da questi finanziate.
Il secondo e terzo emendamento approvati, a firma dei consiglieri Simone Ricupero, Sergio Bonafede, Luciano Aloschi, Giovanna Porto, Luigi Cavarra, Salvatore Ortisi e Martina Gallitto, prevedono l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti per 423mila euro come risorsa finanziaria aggiuntiva ai fondi già stanziati per la realizzazione dei nuovi CCR. Ed una maggiore spesa di 15mila euro per feste patronali e di quartiere.
Respinti invece i due emendamenti del gruppo FDI: il primo, illustrato da Paolo Romano per
la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione nelle vie Teti, Isabella di Castiglia e della Caserma a Cassibile, per poco meno di 80mila euro; il secondo, illustrato da Paolo Cavallaro per la realizzazione del manto stradale in via degli Smeraldi nell'area del Plemmirio per 30mila euro. All'esito della doppia bocciatura, i due consiglieri hanno abbandonato l'Aula per protesta.
"Anche nella seduta di oggi il solito gioco politico, basato sulla mera contrapposizione, a discapito degli interessi dei

cittadini. – commentano i consiglieri comunale di Fratelli d’Italia Paolo Romano e Paolo Cavallaro – Quando si tratta della sicurezza dei cittadini non ci dovrebbero essere divisioni politiche e invece oggi Cassibile subisce l’ennesimo schiaffo.”
Il numero legale è venuto a mancare al termine della discussione sul sesto emendamento, presentato dal sindaco Francesco Italia, di natura prettamente tecnica, che destina i 570mila euro – derivanti tra gli altri da imposte, dalla vendita di beni e servizi, dai proventi di attività di controllo e repressione degli illeciti – alla gestione di beni demaniali e patrimoniali, nonché alla gestione economica, finanziaria, di programmazione, e al provveditorato.
Sul punto si sono registrati gli interventi dei consiglieri Messina, Milazzo e Scimonelli, critici sul contenuto della proposta ritenuta, al pari delle altre in discussione, carente di una certezza della copertura della spesa per assicurare gli equilibri di bilancio. I capigruppo hanno anche sottolineato l’assenza del Sindaco, peraltro proponente l’emendamento.
A seguito dell’abbandono della seduta da parte dei consiglieri di Forza Italia, PD e Insieme, è venuto a mancare il numero legale. Domani, per assicurarlo, sarà sufficiente la presenza di 13 consiglieri.

Lavori notturni in via Lido Sacramento, percorsi alternativi solo per i

residenti

Inizieranno questa sera, per concludersi sabato mattina, i lavori di ripristino di alcuni tratti danneggiati di via Lido Sacramento, tra la Statale 115 e l'incrocio con strada Capo Murro di Porco e via La Maddalena. Le opere saranno realizzate nelle ore notturne, dalle 21 alle 7 dell'indomani, durante le quali, a eccezione dei mezzi interessati, sarà vietato il transito e la sosta. Per tale motivo, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un'ordinanza che prevede percorsi alternativi per i residenti e per il transito locale .
Per coloro che per raggiungere le abitazioni percorrono il tratto di via Lido Sacramento, interposto tra la rotatoria della Statale 115 a largo Massimo Gurciullo, l'accesso nel tratto interessato dai lavori sarà ammesso, con velocità ridotta a passo d'uomo, dalla traversa Carrozziere; per i residenti che hanno accesso da via Lido Sacramento, nel tratto compreso tra largo Massimo Gurciullo e l'incrocio traversa Torre Milocca, l'accesso nel tratto stradale interessato dai lavori sarà ammesso con velocità ridotta a passo d'uomo da traversa Torre Milocca.
Per i residenti che hanno accesso nel tratto tra l'incrocio con traversa Torre Milocca e quello con con Strada Capo Muro di Porco e via La Maddalena, l'accesso nel tratto stradale interessato dai lavori sarà ammesso, con velocità ridotta a passo d'uomo, mediante la bretella di collegamento tra via Lido Sacramento e traversa Torre Milocca, ubicata all'altezza del civico 106 di via Lido Sacramento, fino a 30 metri prima dell'intersezione con quest'ultima. Lì permane il senso unico di marcia esistente.

Inda e teatro dei giovani, premio internazionale all’European Cultural Heritage Summit di Bucarest

La Commissione Europea ed Europa Nostra hanno consegnato a Marina Valensise, consigliere delegato dell’INDA, il Premio Europeo per il patrimonio culturale assegnato al Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide.

La cerimonia di premiazione si è svolta all’Ateneo Rumeno di Bucarest in occasione dell’European Cultural Heritage Summit che ha riunito esponenti del Parlamento Europeo, operatori culturali da tutto il mondo e i 26 vincitori dell’European Heritage Award / Europa Nostra 2024.

Il Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide, organizzato dall’INDA a partire dal 1991, è l’unico progetto italiano ad aver ottenuto quest’anno il prestigioso riconoscimento nella categoria “Coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini” con la seguente motivazione espressa dalla giuria europea: “Il Festival Internazionale del Teatro Classico per i Giovani contribuisce in modo significativo alla conservazione e alla rivitalizzazione del teatro classico, un elemento del patrimonio culturale immateriale europeo. Il festival ha dimostrato una grande resistenza nel tempo, grazie anche al coinvolgimento su larga scala di una comunità di professionisti. Si distingue per il suo approccio innovativo al coinvolgimento dei giovani nel patrimonio culturale e ha avuto un grande successo nel promuovere un più profondo apprezzamento dei testi classici tra le nuove generazioni. Guardando al teatro greco e romano come fonte di ispirazione, il festival mostra come questo patrimonio sia legato ai valori permanenti della società e

della vita europea”.
“Ringrazio la Commissione Europea e i giurati di Europa Nostra per questo Premio al Festival del Teatro classico dei giovani – ha dichiarato il Consigliere delegato dell’INDA Marina Valensise nel ricevere il premio dalle mani del professor Jazek Purchla, presidente della giuria del premio -. Si tratta di un importante riconoscimento europeo dello sforzo che l’INDA persegue da più di cento anni per diffondere la tradizione classica e consegnarla in una forma accessibile alla coscienza contemporanea. Il lavoro sui giovani che in migliaia ogni anno vengono a Palazzolo Acreide da tutta l’Italia e dalle principali città di Europa per mettere in scena antichi drammi è una chiave fondamentale per rafforzare il legame che unisce i paesi d’Europa e renderlo un vettore di sviluppo per il nostro futuro comune di libertà e di pace”.

Cetacei nel mare di Augusta, studio su capodoglio e zifio con il progetto “Prin Dives”

I cetacei, dal capodoglio allo zifio, che vivono nelle acque della Sicilia orientale ed in particolar modo nel golfo di Augusta. Sono al centro di un progetto, Prin Dives, che vede coinvolti diversi partner, fra cui figura anche il Cnr, con l’obiettivo di studiare questi animali per i quali in Sicilia Orientale esistono pochissimi dati. La prima campagna di ricerca è stata avviata a luglio di quest’anno ma il progetto andrà avanti per due anni con l’auspicio di poter prolungare il lavoro attingendo a nuovi finanziamenti. I dati preliminari sono stati illustrati questa mattina ad Augusta, a Palazzo di Città, dal ricercatore Francesco Caruso della Stazione

Zoologica Anton Dohrn. “Studiamo questi cetacei, che fanno immersioni profonde- racconta il ricercatore Caruso- In questa prima fase abbiamo avvistato e registrato gli animali, utilizzando, inoltre, device tecnologici all’avanguardia per monitorarne gli spostamenti e studiarne il comportamento. Augusta è, dunque, diventata la base operativa delle nostre attività”. Lo studio potrà fornire anche elementi relativi al rapporto tra i cetacei e la qualità delle acque. Se, infatti, la scelta dei luoghi in cui vivere dipende principalmente da aspetti alimentari, occorre comprendere se la qualità delle acque incida e in che modo. “Su questo stiamo indagando- anticipa Caruso- Abbiamo anche effettuato delle biopsie, in collaborazione con l’Università di Siena. Siamo ancora all’inizio”. Nelle acque che bagnano Augusta si trova abbondanza di calamari o totani,di cui questi cetacei vanno ghiotti. “Siamo gli unici a poter utilizzare questo tipo di tecnologia, con autorizzazione ministeriali. Sono sistemi innovativi per il Mediterraneo e per queste specie e lavoriamo in collaborazione con istituti americani”. Mentre il progetto va avanti, i ricercatori mirano ad ottenere nuove risorse, nello specifico partecipando ad una call europea che potrebbe consentirne il prolungamento di cinque anni. All’incontro di questa mattina hanno partecipato anche le scuole, un modo per rendere il tema popolare e per interessare le nuove generazioni.

Inaugurazione del 590° anno accademico di Unict, a

Siracusa l’ultimo dei tre eventi in programma

Quest’anno, per la prima volta nella storia dell’Università di Catania, la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico – il 590° dalla fondazione – è stata declinata in tre eventi distinti in programma nelle province siciliane in cui il Siciliae Studium Generale ha una propria sede.
Una scelta che il rettore Francesco Priolo ha motivato con l’intenzione di esprimere in maniera tangibile il consolidato impegno dell’ateneo più antico dell’Isola nel valorizzare il territorio e la volontà di creare sinergie e opportunità di crescita reciproca, attraverso iniziative che abbiano un impatto positivo sulla società e sulle comunità locali.
Oltre alla manifestazione che si è tenuta a Catania lunedì 30 settembre e alla cerimonia di venerdì 4 ottobre a Ragusa, anche la città diSiracusa, sede della Struttura didattica speciale in Architettura e Patrimonio culturale e dell’unica Scuola siciliana di specializzazione in Beni archeologici, ospiterà la propria solennità accademica venerdì 11 ottobre alle 11, nello splendido Castello Maniace di Ortigia.
Ospite della cerimonia sarà in questa occasione la professoressa Paola Viganò, docente di Progettazione urbanistica all’Università Iuav di Venezia e all’École PolytechniqueFédérale de Lausanne, che terrà la lectio magistralis dal titolo “Laboratori della transizione – Progetti in Europa”. A partire da alcuni recenti progetti, realizzati a diverse scale e nel contesto europeo, la professoressa Viganò affronterà alcuni dei temi cruciali, che riguardano il futuro della città e del territorio.
La manifestazione, scandita dagli intermezzi musicali del Coro studentesco dell’Ateneo, prevede le relazioni del rettore Francesco Priolo e del presidente della Sds di Siracusa Carmelo Nigrelli. Seguiranno gli interventi di Rossella Spataro (rappresentante del personale tecnico-amministrativo)

e Cinzia Costanzo (studentessa della Scuola di Archeologia).

Il parlamentare Scerra (M5S) visita Cavadonna: “Preoccupanti carenze di organico”

Visita del parlamentare del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra alla casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa. Scerra ha incontrato il direttore della struttura detentiva, Aldo Tiralongo, con il quale si è soffermato sulle condizioni della struttura, del personale e dei detenuti. L’esponente pentastellato si è confrontato anche con il Garante dei diritti dei Detenuti del Comune di Siracusa, Giovanni Villari. “Purtroppo note sono le criticità del sistema carcerario italiano, per il quale servirebbe un intervento di riforma ben più corposo dei timidi provvedimenti allo studio del governo. La situazione è di vera emergenza”, sottolinea al termine della visita Filippo Scerra. “Preoccupanti sono le carenze di organico che caratterizzano il sistema carcerario, e Cavadonna ne è l’esempio lampante, con turni prolungati, tante posizioni vacanti, rischio di stress dei lavoratori con conseguenti rischi di sicurezza e difficoltà di gestione. Le carenze strutturali, poi, penalizzano anche i servizi base che devono comunque essere garantiti anche a chi si trova ristretto e che rischiano di creare poi quel clima di tensione in cui maturano pericolose aggressioni a danno degli agenti o, in casi disperati, anche gesti autolesionistici. E su alcuni aspetti relativi alla gestione sanitaria, la cui efficienza è penalizzata tra l’altro da carenza di personale, è necessario

approfondire e trovare soluzioni”, dice ancora Scerra che, da Siracusa, anticipa la prossima presentazione di un’interrogazione parlamentare per approfondire quanto emerso durante gli incontri di questa mattina. “Ringrazio il direttore Tiralongo per lo spirito di servizio e per il suo impegno nella gestione non semplice a fronte delle problematiche del settore”.